

Risorse

L'incasso e la registrazione dei contributi

CONTRIBUTI (Importi in lire)			1.222.430.590.051
Contributi soggettivi		1.218.391.397.212	
Aliquote contributive di previdenza a carico Delle ditte preponenti e degli iscritti	803.130.545.925		
Contributi previdenza 98 incassati nel 1999	49.000.000.000		
Aliquote contributive integrative di previdenza a carico delle ditte preponenti	41.660.492.613		
Versamenti delle ditte preponenti per accantonamento dell'indennità risoluzione rapporto	322.759.712.444		
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di prestazioni integrative di Previdenza	1.427.646.610		
Polizze INA estinte (art. 28 legge 2-2-1973, n. 12)	269.620		
Contributi da imputare			
Contributi degli iscritti ai corsi di cui all'art. 5 - Legge 204/85	412.730.000		
Integrazione Fondo Indennità Risoluzione Rapporto (ex art. 8 Convenzione)			
Introiti sanzioni amministrative		3.479.831.397	
Sanzioni amministrative per ritardo negli adempimenti contributivi	3.479.831.397		
Altri contributi		559.361.442	
Aliquote contributive e riscatti per il fondo di previdenza del personale a rapporto di impiego (D.M. 2 febbraio 1972)	186.453.814		
Quota carico Ente per il fondo previdenza personale	372.907.628		

Tutti gli incassi dell'anno sono stati assoggettati alle procedure automatiche di contabilizzazione.

Nel 1998, tuttavia, ancora un notevole numero di contabili di versamento non ha trovato "abbinamento" con distinte, a conferma che il fenomeno dei contributi da imputare è dovuto al mancato invio delle distinte da parte delle preponenti, o comunque al loro ritardato invio.

In proposito i Servizi competenti hanno evidenziato che l'anomalo comportamento delle Aziende versanti perdura nel tempo, nonostante gli interventi di sollecito effettuati.

È confermata la preponderante incidenza delle difformità, anche modeste, fra gli estremi dei versamenti e gli elementi contenuti nelle distinte che dovrebbero consentirne la contabilizzazione: difformità che, ancorché minime, richiedono la ripresa "a mano" di un gran numero di operazioni di contabilizzazione, implicando continui e lunghi rapporti epistolari con le preponenti. A questo riguardo si cerca anche di utilizzare al massimo l'organizzazione periferica della Fondazione.

Appare, pertanto, molto opportuna la modifica del Regolamento delle attività istituzionali che ha

introdotto un principio sanzionatorio per l'omesso o ritardato invio delle distinte.

Grazie all'applicazione di nuovi strumenti informatici, che hanno permesso di rilevare il rispettivo titolo di versamento, si è proceduto alla destinazione ai rispettivi conti patrimoniali (Riserve tecniche previdenza, accantonamenti indennità risoluzione rapporto, disponibilità per le prestazioni integrative di previdenza) di somme risultanti da versamenti pervenuti, che non hanno trovato analitico abbinamento con le posizioni degli iscritti per mancanza delle distinte: si è ritenuto corretto attribuire ai suddetti conti patrimoniali i versamenti effettivamente pervenuti sottoponendo ad elaborazione informatica i relativi bollettini: in tal modo si è potuto migliorare la rispondenza dei dati di bilancio alla realtà amministrativa.

Rendite patrimoniali

Questa posta risente, forse più di altre, dei differenti principi contabili posti a base dei due successivi bilanci, quello del 1997 steso secondo le norme di cui al D.P.R. 696/1979 e quello del 1998 steso secondo principi civilistici che, in particolare per i redditi dei titoli, differiscono in maniera notevole per le registrazioni da effettuare nel conto economico.

RENDITE PATRIMONIALI (Importi in lire)			
Canoni di locazione		194.854.971.298	194.854.971.298
Affitti di immobili	194.854.971.298		
Interessi e proventi finanziari diversi			214.751.723.492
Interessi su titoli		163.363.433.361	
Interessi e premi su investimenti mobiliari di proprietà	162.217.950.551		
Interessi su titoli di Stato in gestione	1.014.866.439		
Interessi su obbligazioni in gestione	129.851.196		
Interessi su altri titoli	0		
Dividendi azionari	765.175		
Interessi bancari e postali		7.533.201.342	
Interessi attivi su depositi e conti correnti	7.444.446.505		
Interessi attivi su c/c di gestione PM	88.754.837		
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti		4.451.277.627	
Interessi attivi da mutui concessi ad iscritti e dipendenti	4.451.277.627		
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti		190.284.406	
Interessi attivi da prestiti concessi ai dipendenti	190.284.406		
Recupero differenza su prestiti al personale			
Interessi su deposito Tesoreria dello Stato		30.583.395.940	
Interessi su deposito Tesoreria dello Stato	30.583.395.940		
Altri proventi		8.630.130.816	
Interessi per ritardo negli adempimenti contributivi	239.894.838		
Interessi per ritardati pagamenti	888.006.350		
Scarti di emissione positivi	312.900.595		
Utile su cambio Euro	11.055.976		
Scarti positivi su titoli immobilizzati	7.178.273.057		

Passando alle rendite patrimoniali, sia del patrimonio immobiliare sia degli altri cespiti, si constata un incremento dei redditi da affitti degli immobili, mentre si registra una diminuzione degli interessi su titoli e su depositi bancari, dovuta alla riduzione generalizzata dei tassi. Il "trend" in diminuzione di questi ultimi ha in parte vanificato le favorevoli condizioni di conto corrente stipulate con la Banca cassiera e per le quali la Fondazione vede remunerate le giacenze ad un tasso pari al 95% del T.U.S.. Per altro verso, detto calo ha ridotto l'efficacia dell'immediato reinvestimento delle liquidità temporanee, anche di importi relativamente contenuti e per brevi periodi, collocate ai migliori tassi di rendimento che il mercato presentava nel frangente.

Per quanto concerne il reddito dei mutui, esso non è facilmente confrontabile con quello dell'esercizio precedente, poiché nel 1998 i mutui sono stati concessi direttamente dalla Banche con le quali la Fondazione ha stipulato apposita convenzione, ed il loro rendimento è ora rappresentato da quello delle obbligazioni fondiarie emesse a garanzia dei mutui stessi, registrato come reddito di immobilizzazioni finanziarie.

Gestione finanziaria

Dalle Tabelle allegate alla nota integrativa si rileva l'andamento dei rendimenti (al lordo e al netto) degli investimenti mobiliari effettuati negli ultimi anni (risparmio amministrato).

Quelli riferiti a tutto l'anno 1997 erano essenzialmente derivanti da investimenti in titoli di Stato: il rendimento lordo registrato nel 1998 (tra il 6,6% e il 7,2%) non è perfettamente comparabile con quello degli anni precedenti per i motivi di cui si dirà di seguito.

Con il supporto dell'apposita consulenza deliberata dal Consiglio di Amministrazione, si è dapprima provveduto ad acquisire titoli di lunga scadenza e reddito fisso relativamente elevato, compatibilmente con i tassi di mercato, in modo da assicurare un *plafond* annuale di rendimenti certi; dal mese di ottobre 1998 si è poi iniziata una prima fase di affidamento di fondi in gestione patrimoniale mobiliare (risparmio gestito) che, ha conferito, entro il 31 dicembre 1998, L.215.000.000.000 a 12 Istituzioni bancarie da cui, pur con le fluttuazioni proprie di tale tipologia di investimento, nel 4° trimestre 1998 si è registrato un rendimento medio di circa il 16% lordo su base annua.

Tale fase è proseguita nel 1999: ad oggi il conferimento assomma a complessive L.835.000.000.000, distribuite tra 23 Istituzioni.

Nota illustrativa sul rendiconto finanziario

L'andamento finanziario della gestione dell'esercizio considerato può essere sunteggiato nei seguenti dati:

PARTE FINANZIARIA

ENTRATE CORRENTI	L.	1.709.923.770.535
------------------	----	-------------------

così costituite:

- Entrate contributive	L.	1.268.731.659.872
- Rendite patrimoniali	L.	377.279.313.574
- Diverse	L.	63.912.797.089

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	L.	5.821.395.541.612
---------------------------	----	-------------------

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	L.	318.523.816.126
-----------------------------	----	-----------------

TOTALE ENTRATE	L.	7.849.843.128.273
-----------------------	-----------	--------------------------

USCITE CORRENTI	L.	1.620.429.119.232
USCITE IN CONTO CAPITALE	L.	5.653.471.624.159
USCITE PER PARTITE DI GIRO	<u>L.</u>	<u>318.523.816.126</u>
TOTALE USCITE	L.	7.592.424.559.517
AVANZO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO	L.	257.418.568.756

Le entrate contributive hanno segnato un aumento, passando a L. 1.268.731.659.872 nel 1998 da L. 1.125.612.910.948 nel 1997 (+ 12,71%).

Le erogazioni pensionistiche hanno segnato un aumento del 5,71% rispetto al 1997, passando da L. 989.258.674.949 a L. 1.045.811.390.832 nel 1998 (1996/1997: + 9,99%).

Da segnalare una diminuzione delle rendite patrimoniali rispetto al 1997:

1997	L. 436.164.980.081	
1998	L. 377.279.313.574	
DIMINUZIONE	L. 58.885.666.507	pari al 13,50%

Nel comparto mobiliare si è registrata - come era agevole prevedere dagli indicatori economici generali - la tendenza ad un generale calo dei rendimenti, sia di quelli derivanti dall'impiego a breve in titoli di stato, sia di quelli delle liquidità depositate in conti bancari (per questi ultimi, la Fondazione ancora fruiva alla fine del 1998, compatibilmente con l'andamento del mercato, di tassi abbastanza favorevoli).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Beni immobili

Il valore esposto in situazione patrimoniale ammonta - al 31-12-1998 - a L. 6.180.364.327.512, con una variazione netta in meno di L. 861.422.585.553 rispetto a quello esposto al 31-12-1997, dovuta, in massima parte, all'esito delle operazioni di valutazione secondo i criteri esposti nella nota integrativa ed allo spostamento tra i conti d'ordine degli impegni di acquisto a stati d'avanzamento. La previsione di spesa per l'acquisto di immobili ammontava a L. 363.000.000.000: nel corso del 1998 non sono stati acquisiti nuovi immobili ed il relativo stanziamento è stato investito altrimenti. Sono proseguiti i pagamenti degli stati di avanzamento degli stabili per edilizia universitaria ed è stato effettuato il pagamento relativo all'acquisto di uno stabile per uffici in Roma, deliberato nel 1997, per un importo complessivo di L. 92.787300.000.

Previsione di gestione e di iniziative

Progetti speciali

Dall'analisi svolta dalla Deloitte & Touche è emersa la necessità specifici progetti di miglioramento

e sviluppo dei processi e dei servizi erogati dalla Fondazione.

Gli interventi coinvolgeranno tutte le strutture della Fondazione, anche con appositi corsi di formazione, con l'obiettivo di razionalizzare e snellire le attività e risolvere, con appositi gruppi di lavoro, particolari situazioni contingenti, come il rinnovo dei contratti di affitto, già in corso in questo periodo, o quello programmato per la sistemazione dei contributi di cui non risulti pervenuta la relativa distinta di ripartizione.

Il progetto comunicazione

Va ricordata la partecipazione della Fondazione ENASARCO ad un progetto di formazione, nel contesto del programma Europeo ADAPT, che potrà tra l'altro contribuire ad una comunicazione via Internet con tutti gli Agenti e le Case Mandanti, realizzando così l'obiettivo primario di costruire un sistema telematico interattivo, capace di promuovere la qualificazione della funzione di Agenzia commerciale.

È stato, quindi, attivato il sistema telematico "ENASARCO on line", che consente, dall'inizio del 1999, ad utenti esterni di accedere ai servizi forniti da ADAPT, per sostenere l'Innovazione e lo sviluppo nell'Agenzia Commerciale". La struttura è stata predisposta per ulteriori implementazioni a carattere interattivo, per la connessione di Agenti e Mandanti ed altri utenti esterni.

Attualmente è possibile accedere ad una prima serie di pagine *web*, e partecipare interattivamente ai corsi di formazione a distanza in tema di marketing, contratto di Agenzia, previdenza Enasarco.

Gli sviluppi possibili, dopo la fase sperimentale che avrà termine il 31 dicembre 1999, sono molteplici, sia nel campo dell'attività aziendale dell'Enasarco, sia con una più ampia possibilità di accesso alle banche dati da parte degli utenti, la possibilità di "prelievo" di modulistica ed estratti conto, di invio tramite *e-mail* di corrispondenza e richieste di prestazioni.

Verrà rinnovato e migliorato il periodico "NOTIZIARIO ENASARCO", con l'obiettivo di dare, anche attraverso questo mezzo, una informazione più qualificata secondo le numerose istanze pervenute dagli iscritti e dalle loro Organizzazioni sindacali. È in corso di espletamento la gara di appalto per l'affidamento dell'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione ha varato un "Progetto Comunicazione", allo scopo di fornire a tutti gli iscritti un'informativa tempestiva e adeguata, secondo standard di eccellenza e qualità del servizio.

Entro il mese di luglio p.v. verrà attivato il *Call center*, con operatori interni appositamente addestrati, a cui tutti gli agenti e le ditte mandanti potranno rivolgersi per ottenere l'informativa di cui necessitano (parallelamente verrà aggiornato anche il servizio di risponditore automatico).

Con il progredire del processo di informatizzazione, si prevede che gli agenti e le ditte mandanti possano collegarsi, con modalità telematica, al sistema informativo della Fondazione.

Procedure di informatizzazione

Per un miglioramento sostanziale di funzionalità, il Consiglio di Amministrazione ha disposto uno studio preliminare per la realizzazione di un piano di informatizzazione integrale della Fondazione ed ha approvato il progetto definitivo, a conclusione di tale studio, autorizzando le conseguenti realizzazioni (piano Bracchi).

Il piano informatico

Si attende l'entrata a regime del nuovo *mainframe*, attualmente affiancato in prova al vecchio *mainframe* in attesa che lo sostituisca definitivamente. Risolto anche l'aspetto legato all'anno 2000 e quello relativo all'EURO.

Le procedure sono state adeguate al nuovo regolamento delle prestazioni.

Unitamente al nuovo *mainframe* è stato completato il sistema di analisi dei dati per il supporto alle decisioni.

È in operatività sperimentale dal marzo 1999 il sito INTERNET.

È stato attivato un sistema di posta elettronica interno (Intranet) ed esterno (Internet) che serve il 20% dei posti di lavoro. Nell'anno in corso, con sostituzione di parte dei posti di lavoro e nuovi servizi di rete sarà progressivamente esteso al resto dei posti lavoro.

Sarà bandita in breve tempo la gara per il rifacimento delle procedure istituzionali.

Altri progetti

Patrimonio

È in corso d'attuazione l'acquisizione di un nuovo sistema per la gestione amministrativa del patrimonio, che si presume sarà disponibile a fine anno.

Personale

Anche per questo settore sono state avviate le attività per l'impianto della nuova procedura informatica per la gestione del personale. Il progetto sarà concluso a fine anno.

Consulenze specialistiche

Come accennato nel trattare i vari argomenti, ci si è avvalsi della collaborazione di esperti dei vari settori di intervento, nominati nel corso dell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione, che sono ricordati nella tabella della pagina seguente.

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/98 del 19/2/1998

Ing. Alberto **CARZANIGA** (Presidente della Cabina di regia del Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica)

Gestione finanziaria

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11/98 del 19/2/1998

Prof. Giampio **BRACCHI** (Pro Rettore del Politecnico di Milano Ordinario di "Sistemi informativi")

Piano informatico

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12/98 del 19/2/1998

STUDIO STAFF S.r.l. Selezione del personale

Delibera del Comitato Esecutivo n. 112/98 del 22/4/1998

RECONTA ERNST & YOUNG S. p. A.

Revisione e certificazione di bilancio

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 64/98 del 1/10/1998

Dottor Luigi **MURENU** Fiscalità

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 73/98 del 17/11/1998

DELOITTE & TOUCHE CONSULTING GROUP ITALIA S.r.l.

Revisione organizzativa

Delibera del Presidente n. 738/98 del 10/12/1998

Prof. Mario Alberto **COPPINI** (Professore Emerito di "Tecnica delle Assicurazioni Sociali")

Bilancio tecnico

Iniziative avviate dopo la chiusura dell'esercizio

Nel primo scorcio dell'esercizio 1999 sono state avviate due nuove iniziative, entrambe finalizzate al miglioramento della redditività del patrimonio immobiliare.

La prima iniziativa consiste nell'affidamento, in via sperimentale, a Società specializzate del settore, della gestione di parte degli immobili siti fuori Roma, con la possibilità di estendere tale gestione a tutti gli immobili delle altre città.

La seconda iniziativa consiste nella creazione di una apposita unità operativa, per un rapido disbrigo delle pratiche relative al rinnovo dei contratti di locazione, rimasti in sospeso a seguito di vicende anche esterne alla Fondazione, ora possibile a seguito dell'accordo intervenuto con le OO.SS. nello scorso mese di marzo.

Destinazione del risultato di gestione

Si propone al Consiglio di Amministrazione di destinare così il risultato di gestione:

- al fondo I.R.R. lire 147.428.287, in quanto utile effettivamente conseguito, quale risulta dal conto economico ripartito per gestioni;
- per la restante quota, trattandosi di utili conseguiti dalla Gestione Prestazioni Integrative di Previdenza si propone, in attuazione dell'art.45 del regolamento delle attività istituzionali, di assegnare lire 4.517.048.049 per la copertura del disavanzo economico del Fondo di Previdenza e lire 7.387.233.819 alla riserva tecnica di quest'ultimo Fondo.
- Infine, appare opportuno procedere alla copertura del disavanzo economico del Fondo di Previdenza del personale a rapporto di impiego, vista la realtà in cui la Fondazione si troverà ad operare dall' 1-10-1999 per fronteggiare gli oneri previsti dalla Legge 17.5.1999, n. 144.

Avanzo Economico al 31/12/1998	Lit	15.112.641.812
A copertura del disavanzo economico del fondo di Previdenza degli agenti e rappresentanti di commercio	Lit	4.517.048.049
Al fondo indennità risoluzione rapporto degli agenti e rappresentanti di commercio	Lit	147.428.287
A copertura del disavanzo economico del fondo previdenza integrativa del personale	Lit	3.208.359.944
A riserva tecnica del fondo di Previdenza degli agenti e rappresentanti di commercio	Lit	7.387.233.819

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio consuntivo 1998 così come presentato.

Il Presidente

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

FONDAZIONE ENASARCO

ROMA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1998

Con il bilancio consuntivo 1998, la Fondazione ENASARCO si adegua agli indirizzi dettati dal Ministero del Tesoro, redigendo il bilancio secondo i principi civilistici conseguenti alla trasformazione da Ente Pubblico a Fondazione.

Il bilancio evidenzia per comparazione i valori dell'esercizio precedente, che vengono però riclassificati nell'esercizio 1998 secondo i nuovi schemi necessari per la presentazione del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa.

In dipendenza di quanto detto, il Collegio evidenzia che i dati esposti in bilancio non hanno ancora una piena derivazione dalla contabilità economica, ma rappresentano un adattamento del dato finanziario al bilancio economico. Non è stato, quindi, possibile effettuare un compiuto riscontro analitico circa la rispondenza del dato riportato in bilancio con quanto risultante dalle scritture contabili tenute dall'Ente.

La gestione in esame costituisce infatti il completamento del passaggio dalla strutturazione finanziaria alla strutturazione economica dei documenti contabili.

L'esercizio 1998, caratterizzato da connotazioni nuove e particolari rispetto all'anno 1997, stante la accennata presentazione di un bilancio in forma civilistica, presenta un avanzo nel conto economico di £ 15.112= milioni; tale saldo positivo rappresenta tuttavia un regresso rispetto alla precedente gestione (+159 miliardi nel 1997; + 15 miliardi nel 1998).

I ricavi ammontano a £ 1.744.484.178.051= ed i costi a £ 1.729.371.536.239=.

I ricavi relativi ai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti salgono a £ 1.222.430= milioni, con un incremento di £ 95 miliardi, pari all'8,44%, rispetto all'introito del 1997, mentre le spese per prestazioni sono iscritte per £ 1.263.496= milioni con un lieve decremento di £ il miliardi rispetto all'anno precedente (0,86%).

Si ha fiducia, pertanto, che inizino a dare risultati favorevoli le modifiche introdotte al Regolamento delle attività istituzionali, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 5.8.1998 ed approvato dai Ministeri vigilanti il 24.9.1998, e che potranno nel futuro garantire il risanamento della gestione.

Il Collegio ritiene tuttavia indispensabile che la gestione previdenza, che soffre di un costante deficit - pari a £ 193.680= milioni nel 1998, tra entrate contributive e spese per prestazioni, debba essere assoggettata ad un costante monitoraggio, in vista di ogni eventuale, ulteriore intervento, laddove le modifiche apportate al Regolamento non fossero tali da garantire, nel tempo, l'auspicato equilibrio.

Le modifiche regolamentari già intervenute hanno influito sui dati riferiti al 1998 per le entrate contributive nel III e IV trimestre, stante l'aumento della aliquota contributiva di 1,5 punti (dal 10% all'11,50%) e l'aumento del massimale e minimale di contribuzione; hanno influito sulle spese previdenziali, con decorrenza dal 1° ottobre, con l'elevazione graduale dell'età per il pensionamento di vecchiaia (in realtà poco significativo, avendo gli iscritti preferito il pensionamento anticipato, pur con il pagamento di una sanzione pecuniaria), nonché con l'aumento della anzianità contributiva fino a 20 anni per la pensione di vecchiaia ed infine con le modifiche del criterio di calcolo per le pensioni stesse.

Tra i ricavi merita una segnalazione la voce relativa ai canoni di locazione, pari a £194.854= milioni, che realizza un incremento di £ 21 miliardi rispetto all'anno precedente (12,13%) derivante da recupero di morosità dell'inquinato e dalla locazione dei nuovi immobili acquistati dalla Fondazione.

Quanto agli interessi e proventi finanziari, essi ammontano a £ 214.751= milioni e si riferiscono soprattutto ai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente e per £ 30.583= milioni per gli interessi del deposito vincolato presso il Ministero del Tesoro.

Lo stato patrimoniale presenta attività e passività per £ 10.130= miliardi con un decremento di £ 693.113= milioni rispetto all'anno precedente dovuto all'adeguamento dei valori immobiliari, con un avanzo di gestione pari a £ 15.112= milioni.

Nell'attivo patrimoniale sono iscritte al costo come immobilizzazioni immateriali i software di proprietà ed altri diritti per un valore di £ 256= miliardi. Sull'iscrizione di tali poste nell'attivo il Collegio concorda.

Il patrimonio netto è di £ 7.102.217.016.185= ed è principalmente costituito dalle riserve tecniche del fondo di previdenza e del fondo adeguamento valori immobiliari

I conti d'ordine pareggiano per £ 52.796= milioni.

Viene segnalato nella nota integrativa che gli immobili sono stati assoggettati, nel corso dell'esercizio e nel rispetto dei criteri contabili civilistici che presiedono alla redazione del bilancio 1998, ad una analisi al fine di pervenire a valutazioni adeguate alla reale consistenza del valore degli immobili.

Il confronto effettuato tra valore iscritto in bilancio al 31.12.1997 e quello ottenuto con riferimento al prezzo delle unità immobiliari desunto da borse immobiliari ritenute rappresentative ed oggettive, ha dato come esito un saldo negativo per £ 918.740= milioni. In contro partita, è stata rettificata la Riserva Adeguamento Valori Immobiliari per un uguale importo. Su tale procedura il Collegio concorda.

Nel corso dell'esercizio i Sindaci hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e degli altri Comitati ed Organi istituiti presso la Fondazione.

Hanno, altresì, effettuato controlli a campione sugli atti aventi rilievo finanziario ed economico, nonché le verifiche trimestrali di cassa previste dall'art.2403 del Codice Civile.

Sulla base di tali controlli, non sono state rilevate violazioni degli adempimenti previdenziali o statutari.

Per quanto esposto, il Collegio, in ordine al bilancio in esame, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

f.to IL COLLEGIO DEI SINDACI